

TORNATA DEL 26 GENNAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Continuazione della discussione del progetto di legge per l'alienazione di quattro milioni di rendita — Opposizioni dei deputati Moia, Cavour, Revel e Tecchio all'emendamento del deputato Lanza — Ordine del giorno motivato del deputato Cadorna — Emendamento del deputato Pescatore combattuto dal deputato Arnulfo e dal ministro delle finanze — Reiezione — Approvazione degli articoli 1, 2, e 3 della legge — Relazione sul progetto di legge per l'istituzione di due corsi commerciali nel collegio nazionale di Genova — Presentazione dal ministro dell'interno di un progetto di legge per riforma sulla tassa delle lettere — Presentazione di un progetto di legge dal ministro d'agricoltura e commercio per verificatori di pesi e misure — Relazione sul progetto di legge per alcune riparazioni ad edifizii per la marineria a Genova — votazione ed approvazione della legge dianzi discussa — Interpellanze dei deputati Louaraz e Farina Paolo.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

ARNULFO, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

AIRENTI, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

2169. Stapino Giuseppe, di Carignano;

2170. Dalmazzo G. B., di Ribordone, militari dell'esercito francese, chiedono d'essere reintegrati nelle loro pensioni.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Il signor Antonio Gissey, professore di retorica nel collegio nazionale di Nizza Marittima, fa omaggio alla Camera di un suo progetto di legge stampato pel riordinamento dell'istruzione secondaria e primaria.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Sottopongo all'approvazione della Camera il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

Debbo informare la Camera che la Commissione dei bilanci avrebbe opinato che si dovesse stampare il bilancio del 1850, come si fece per quello del 1849.

Sebbene il prezzo della stampa di questo sia salito all'elegia somma di lire 51,260, la Commissione, dietro trattative con alcuni stampatori, annunzia che restringendo il formato della stampa si potrebbero ottenere condizioni molto migliori, e tali che forse la somma attuale non ascenderebbe alla metà di quella in allora impiegata.

La Presidenza crede di dover accogliere simile istanza; prima però opinò di interrogare in proposito il voto della Camera, perciò la consulto a questo riguardo.

Chi intende di approvare che si proceda alla stampa del bilancio del 1850 voglia sorgere.

(La Camera approva.)

BERGHINI. Io vorrei invitare la Camera a stabilire una volta per sempre che i bilanci debbano essere stampati, perchè a me pare che in tal modo guadagneremmo il tempo che si perde ora nell'attendere questa stampa, ove invece per lo innanzi i signori ministri potrebbero presentare i bilanci già stampati.

DI REVEL. Chiedo la parola.

PESCATORE. Chiedo la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Accordo la parola al deputato Pescatore per una mozione d'ordine.

PESCATORE. La votazione della legge di finanza che è all'ordine del giorno è urgente. Io credo che il ministro di finanze desidera che presto sia portata a termine questa discussione. Se noi ora la interrompiamo con un'altra discussione sulla proposta del deputato Berghini, che potrebbe generare una lunga controversia, io credo che si perderebbe un tempo prezioso.

PRESIDENTE. Faccio osservare al deputato Pescatore che appunto per risparmiare tempo io intendeva di far presente al deputato Berghini che la sua proposizione era nel novero di quelle, le quali devono seguire il corso prescritto dal regolamento, dimodochè non può esservi discussione in proposito.

La parola è al deputato Revel.

DI REVEL. Dopo le udite spiegazioni non ho più nulla da aggiungere.

SEGUITO E FINE DELLA DISCUSSIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER L'ALIENAZIONE DI QUATTRO MILIONI DI RENDITA DEL DEBITO PUBBLICO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la continuazione della discussione sul progetto di legge tendente a far facoltà al Governo di emettere ed alienare una rendita di quattro milioni.

La discussione si aggirava sopra l'emendamento del deputato Lanza da lui ieri sviluppato.